



*Allegato alla Determina del
Responsabile dell'Area amministrativa n.03 del 31/01/2020*

**ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ALBO
DEI SOGGETTI ACCREDITATI A SVOLGERE
IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE COMUNALE
ED I SERVIZI PREVISTI NELL'AMBITO DEL FONDO
PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
NEL COMUNE DI SENIS
ELENCO PRESTAZIONI OBBLIGATORIE**

ART. 1 PREMESSA

Nella presente scheda progettuale, verranno evidenziate le condizioni generali del Servizio di Assistenza Domiciliare, a cui il bando si dovrà uniformare, che sono confermatrice di quelle finora realizzate e che vengono aggiornate solo nelle parti necessarie.

ART. 2 - PRINCIPI E FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di Assistenza Domiciliare da rendere in favore degli utenti residenti, consiste nel complesso di prestazioni di natura socio/assistenziale a favore di anziani, minori, portatori di handicap e in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio.

E' dunque rivolto alle famiglie fragili, al cui interno vi è un membro in condizioni di "dipendenza" e alle persone sole in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età, alla malattia, a condizioni sociali difficili.

Il servizio è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale ambiente di vita e di relazione in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali. In questo senso va inteso come un servizio di sostegno alla persona e alla famiglia che attraversa orizzontalmente tutte le fasce di età e categorie di bisogno, pur riconoscendo un maggior peso alla popolazione anziana in genere, e ai cittadini (minori, disabili, adulti) che a causa dell'insorgere di una condizione di dipendenza risultino a rischio di ricovero e/o di condizioni di marginalità sociale.

Deve integrare le attività della persona assistita e/o dei familiari e non deve mai porsi nell'ottica della "sostituzione".

Esso è reso di norma presso il domicilio dell'utente o in altro luogo indicato dall'Amministrazione comunale.

ART. 3 - DESTINATARI

Sono destinatari del servizio di Assistenza Domiciliare i cittadini che possiedono congiuntamente i requisiti di residenza e domicilio nel territorio comunale, in particolare:

- gli anziani;
- la persone con ridotta autonomia per handicap, invalidità, disturbi del comportamento;
- le persone che vivono in situazione di grave marginalità e isolamento sociale;
- le famiglie con minori in situazioni di disagio sociale, il cui grado viene documentato da apposite relazioni del servizio sociale.

Il servizio viene assicurato alle situazioni caratterizzate dalla gravità delle problematiche espresse da minori e adulti con handicap, adulti con problemi psichiatrici, malati terminali anziani e non, traumatizzati e anziani dipendenti dal contesto familiare e/o parentale allargato.

Verrà garantito prioritariamente alle situazioni di gravità che necessitino di aiuto e sostegno nell'igiene e cura della persona e in tutte quelle situazioni in cui sia necessario il sostegno al care-giver. Il Servizio non potrà consistere unicamente in un servizio di pulizia degli ambienti. Tali prestazioni, potranno essere collocate solamente all'interno di un piano più generale, e in situazioni di impellente pregiudizio per l'utente.

Le presenti disposizioni si applicano anche nei casi in cui il Servizio di Assistenza Domiciliare debba essere garantito in forza di progetti specifici quali "Ritornare a casa" – "Piani personalizzati L. 162/98"ecc..

ART. 4 - TIPOLOGIA PRESTAZIONI

Le prestazioni da rendere per il servizio di Assistenza Domiciliare in regime di accreditamento, consistono in:

1. Segretariato sociale

Tale servizio consiste nel tenere informato l'utente affinché questi possa rimanere inserito costantemente all'interno della rete dei servizi.

Si tratta di verificare se il soggetto è tenuto informato e messo in collegamento dagli operatori del servizio domiciliare con le iniziative promosse dal servizio di segretariato sociale, dai patronati sociali, iniziative relative allo svolgimento di tutte le pratiche per l'utilizzazione di benefici, provvidenze e in generale per l'accesso ai servizi sociali e sanitari, nonchè per inserire il soggetto all'interno della rete di servizi.

2. Accompagnamento e disbrigo pratiche e commissioni:

- a) disbrigo di piccole commissioni;
- b) disbrigo di commissioni varie presso Uffici ed Enti, in accompagnamento o per delega, se l'assistito o chi per lui non possono provvedervi;
- c) accompagnamento del soggetto-utente presso luoghi di socializzazione ed aggregazione sociale;
- d) accompagnamento del soggetto-utente per visite mediche;

In questa prestazione, quindi, si considerano gli interventi effettuati per trasportare e accompagnare la persona interessata a visite mediche, a visite a parenti oppure per altre necessità personali e l'impegno messo per risolvere i problemi del soggetto interessato.

La prestazione comprende la programmazione dell'accompagnamento, con la verifica eventuale degli orari di accesso, l'uso di mezzo di trasporto pubblici o privati.

Si devono considerare inoltre nelle attività di accompagnamento: la cura per la prestazione di informazioni o di documentazioni inerenti il bisogno della persona interessata, la chiarificazione delle indicazioni e prescrizioni ricevute, il riaccompagnamento a domicilio.

Tali prestazioni saranno attivate solo nel qual caso questi non sia in grado di recarvisi da solo e non vi siano altre risorse (familiari e di volontariato) e solo con l'utilizzo di mezzi pubblici e/o di propri mezzi messi a disposizione dal concorrente la quale provvederà a richiedere il rimborso carburante direttamente all'utente.

3. Aiuto domestico

Questa prestazione comprende tutte le attività finalizzate a mantenere l'ambiente abitativo decoroso, igienicamente garantito e sicuro. Le attività da prendere in considerazione sono costituite, nel dettaglio, da:

- a) riordino del letto e della stanza;
- b) riordino della biancheria e degli indumenti;
- c) pulizia e spolvero dei servizi e dei vani dell'alloggio ad uso dell'utente e dallo stesso utilizzati curando l'aerazione e l'illuminazione dell'ambiente;
- d) pulizia dei pavimenti, mobili, vetri e tendaggi;
- e) raccolta di rifiuti da eliminare;
- f) uso di materiali e strumenti tecnici per la pulizia e la sanificazione;
- g) verifica dell'ordine nella biancheria, nel vestiario e negli armadi;
- h) piccoli lavori di rammendo e cucito;
- i) approvvigionamento di medicinali (con ricetta), alimenti, capi di vestiario, generi di consumo, se l'assistito è impossibilitato a farlo;
- j) preparazione e fornitura dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie: si considerano in tal senso gli interventi con i quali si provvede agli acquisti e con i quali si conservano adeguatamente le provviste e la cura di menu adeguati e di diete particolari. Oltre a ciò si prende in considerazione la preparazione dei pasti in senso stretto: la preparazione del tavolo e la cottura adeguata del cibo;
- k) cambio della biancheria e lavaggio della stessa presso la casa del soggetto-utente.

4. Aiuti atti a favorire e/o mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera

- a) aiuto a alzarsi : questa prestazione comprende gli interventi effettuati per consentire alle persone in parte o totalmente impedito di alzarsi dal letto.

- b) aiuto a lavarsi a vestirsi: riguarda tutto ciò che si fa per garantire alla persona l'igiene e un aspetto decoroso. Più precisamente questi interventi consistono nella pulizia del viso, mani, piedi, capelli, ecc..., nell'uso di sussidi per l'incontinenza. Oltre a ciò la "cura della persona" comprende la verifica dello stato dell'epidermide e la cura dell'aspetto generale della persona (pettinatura, vestiti). perciò si considera l'aiuto fornito per indossare, per calzare, per portare con proprietà. La premura a verificare lo stato dei vestiti e a conservare in ordine gli indumenti della persona interessata.
- c) aiuto nell'assunzione dei pasti;
- d) aiuto per una corretta deambulazione alla persona la cui perdita di autonomia consente comunque una qualche possibilità di camminare; sono inclusi gli interventi per stimolare la persona interessata al movimento possibile, gli interventi effettuati per rimuovere piccoli ostacoli o vere e proprie barriere, interessamento presso personale specializzato per apprendere le tecniche opportune di aiuto e la tempestività nel segnalare eventuali problemi che si determinassero;
- e) aiuto nel movimento di arti invalidi: una serie di interventi molto specifici fatti nell'arco della giornata e che riguardano il tenersi informati delle disposizioni date dal personale sanitario e di riabilitazione, effettuare le movimentazioni secondo le norme, riferire con tempestività e con precisione al personale sanitario i problemi che si determinano, promuovere un atteggiamento attivo da parte della persona assistita.
- f) uso di protesi e sussidi: la prestazione prevede di interpellare il personale sanitario per stabilire quali protesi e quali sussidi adoperare e come usarli. Si deve poi verificare se le modalità d'impiego siano corrette, se ci siano persone che vigilano su questo uso e che tempestivamente il personale dei servizi socio-sanitari venga informato dei problemi che si manifestassero.
- g) accorgimenti per una giusta posizione degli arti invalidi in condizioni di riposo;
- h) aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzature per lavarsi, vestirsi, mangiare;
- i) mobilitazione delle persone costrette a letto e simili.

5. Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione

- a) aiuto e controllo per il rispetto di terapie, diete, igiene ed esigenze di moto fisico prescritte dal medico e con la supervisione di responsabili della competente U.S.L.;
- b) assistenza assunzione farmaci: questa prestazione riguarda l'assistenza che viene fornita perchè la persona interessata esegua in modo corretto le prescrizioni farmacologiche. Gli elementi della prestazione da considerare sono: un'esatta presa visione delle prescrizioni farmacologiche, gli interventi per spiegare e ricordare alle persona interessata tempi e modalità di assunzione, la verifica in vari momenti della giornata che le prescrizioni siano state rispettate, la verifica dello stato di conservazione e scadenza dei farmaci e del materiale sanitario in possesso della persona interessata, la tempestività nel procurare i farmaci prescritti e nel segnalare al personale sanitario eventuali problemi che si determinassero,
- c) frizione e massaggi per la prevenzione delle piaghe da decubito: riguarda l'esecuzione di massaggi e frizioni sulla pelle al fine di prevenire la formazione di piaghe da decubito. La prestazione consiste nel tenersi costantemente in contatto col personale sanitario, nell'applicare prodotti specifici nelle zone interessate, nel frizionare e massaggiare in modo corretto, nell'esercitare una sorveglianza assidua sullo stato dell'epidermide e nel riferire con tempestività e precisione al personale sanitario le situazioni che si manifestino.
- d) bagno assistito: la prestazione riguarda l'effettuazione del bagno completo (o della doccia) alla persona che è in perdita di autonomia secondo requisito di igiene personale, eventualmente con il ricorso ad attrezzature specifiche, così da garantire un servizio igienicamente sicuro, senza rischio di provocare danni alla persona.
- e) prelievo della temperatura;
- f) effettuazione di piccole medicazioni su prescrizione medica, capacità quindi di effettuare un pronto soccorso in caso di necessità;
- g) segnalazione al medico curante di qualsiasi anomalia nelle condizioni dell'utenza: abilità nell'osservare l'aspetto esterno della persona interessata per rilevare anomalie nel comportamento, nel linguaggio, nella respirazione, nella deambulazione, nell'appetito e la tempestività e la decisione nel riferire le eventuali anomalie al servizio competente;
- h) accompagnamento del soggetto-utente per raggiungere le strutture socio-sanitarie (*vedasi anche Accompagnamento e disbrigo pratiche e commissioni*).

6. Assistenza in caso di ospedalizzazione, per prestazioni non fornite dal personale ospedaliero

- a) collegamento con i parenti se impossibilitati a raggiungere l'assistito;
- b) prelievo e riconsegna degli effetti di vestiario dell'assistito senza parenti.

7. Prestazioni di socializzazione ed aggregazione

La prestazione riguarda gli interventi effettuati per conservare alla persona interessata, compatibilmente con il suo livello di autonomia, le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, facendole superare stati di passività e di rinuncia. Gli interventi da considerare comprendono il fatto di tenersi aggiornati sul calendario di eventuali attività di animazione del tempo libero (comprese quelle organizzate dal servizio sociale territoriale), le iniziative intraprese per consigliare la persona interessata a partecipare e facilitarle la partecipazione, gli sforzi per coinvolgere familiari, parenti e vicinato, le iniziative attuate per raccogliere dalla persona interessata segnalazioni di problemi, suggerimenti, lamentele sui vari servizi e sulle varie iniziative legate al tempo libero.

In particolare si chiedono le seguenti prestazioni:

- a) favorire la partecipazione di tutti gli anziani ad attività ed iniziative socio-culturali e ricreative;
- b) organizzare e gestire iniziative di socializzazione ed aggregazione tra anziani e tra anziani e generazioni diverse, sollecitando il ruolo attivo degli anziani anche nella organizzazione e gestione di loro iniziative ed attività;
- c) organizzazione di incontri con le scuole e con i giovani, anche finalizzato alla trasmissione di informazioni, conoscenze, capacità artigianali, ecc.;
- d) coinvolgimento degli anziani autosufficienti in iniziative di solidarietà e volontariato;
- e) collaborazione tra i responsabili di cooperative di servizi socio-assistenziali e sanitari;
- f) organizzazione di gite e vacanze.

8. Prestazioni relative ai bisogni dell'adulto e/o della famiglia a rischio.

L'intervento dell'assistente domiciliare viene inserito in un programma individualizzato e finalizzato al sostegno, alla prevenzione, alla modifica di comportamenti e stili di vita degli utenti interessati, in stretta collaborazione con tutti i servizi coinvolti nella gestione del caso su programmi specifici. Tale intervento può concretizzarsi in:

- a)** aiuto e coinvolgimento dell'utente nel governo della casa;
- b)** sollecitazione e controllo dell'igiene e pulizia personale dei singoli componenti la famiglia;
- c)** educazione sanitaria;
- d)** educazione alimentare, aiuto nel confezionamento dei pasti, ecc.
- e)** sostituzione temporanea di alcuni compiti delle figure parentali qualora queste siano assenti per gravi motivi o impossibilitate a gestire i loro ruoli (malattie, ospedalizzazioni, carcerazioni ecc.);
- f)** segretariato sociale e aiuto per il disbrigo di pratiche.

ART. 5 - PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Le prestazioni da erogare in favore degli utenti, sono previste nel P.A.I. che dovrà essere redatto per ciascun utente inserito nel servizio

Il P.A.I. verrà sottoscritto prioritariamente dall'utente oppure, se questi è impossibilitato a farlo, da un familiare o da chi ne cura gli interessi, dall'operatore sociale del Comune e dal referente della ditta scelta.

La mancata sottoscrizione del P.A.I. da parte del cittadino utente e/o del familiare di riferimento indica la non condivisione dello stesso e comporta la non attivazione del piano assistenziale salvo situazioni particolari valutate dall'operatore sociale.

Il piano di intervento sarà rimodulato ogni qual volta si presentino nuove e diverse esigenze del beneficiario.